

civile e religioso, osservate le rispettive disposi-
zioni legislative e canoniche, ma prima vogliono
in virtù di quest'atto stabilire i patti e le condi-
zioni che regoleranno il loro futuro unione,
dichiarando anzi tutto che essi intendono adottare
il regime dotale giusta come è prescritto da Can-
ce Civile.

Così posto il suddetto Filippo Verde, volendo con-
tribuire al buon decoro e sostegno del suddetto
futuro matrimonio, costituisce in dote alla suddetta ma-
gistra Giovanna accettante e per essa accettante
il cenuto di lei futuro sposo:

1^o tanti oggetti di biancheria spinti da un pe-
sante scelto a accordo del valore di lire secento,
con espresse dichiarazioni che la stessa ne prodi-
ce la vendita verso il medesimo futuro sposo,
che si dichiara debitore del prezzo de predetti
ai predetti oggetti di biancheria, che si ritirano
intracotti nella casa maritale col fatto della
celebrazione del prossimo matrimonio.

2^o uno spessorullo di terra, sito nel territorio di
Ribera, contrada Occhinda, dell'estensione di ar-
ca due dieci e centiare sempassè, pari a circa secento
della 1^a dell'abitata misura, corda di canne 11.2, confinante
con terre di Francesco Giordano, di Calogero Verde,

e di Francesco Verde del valore di lire cinquanta
notato nel catasto terreni di Ribera all'art.
5397 sotto nome di Verde Filippo fu Francesco,
Ter. T. N. 5288, 5289, 5291, coll'imple. di S. 1. 25.

3^o una casa terrana, situata in Ribera, via Butabro
N. 31, confinante con casa di Messa Bisogni, di
Giuseppe Meruli, e detta via, del valore di lire cento,
notata nel catasto fabbricati, di Ribera all'art.
2968 sotto nome di Butabro, Giuseppe di
Squario, proprietaria e Verde Filippo di France-
sco, coniugi, usufruttuario, coll'imple. di S. 1.

4^o una mezza casa, situata in Ribera, via Indipen-
denza N. 31, confinante con casa di Giuseppe
Maurici, di Giovanni Raudazzo e di Rosario
Zaccaro, del valore di lire cinquanta, notata in
detto catasto fabbricati all'art. 3919 sotto nome
di Verde Filippo fu Francesco coll'imple. di S. 1. 50.

Di questi immobili sono soggetti alla fidei-
juzia. Di essi la futura sposa avrà la proprietà di ma-
triale possesso dal giorno della celebrazione del ma-
trimonio in poi, eccetto della mezza casa in via
Indipendenza, che avrà il possesso dal trentuno
di agosto millenovecentotto.

Il futuro sposo promette e si obbliga di
farsi amministrare la superiore dote ed averne

L 50

L 100

L 50